

## □ Interrogazione n. 227

presentata in data 2 dicembre 2010

a iniziativa del Consigliere Bugaro

### “Trasferimento Sede CARIFAC”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere Giacomo Bugaro,

Premesso:

*che* in data 20 agosto 2009 la Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana (“la Fondazione”) e Veneto Banca Holding S.p.A. (“VBH”) hanno sottoscritto un contratto preliminare e due patti parasociali, già resi noti in sede di Assemblea del 18/12/2009, finalizzati a regolare l’ingresso di CARIFAC nel Gruppo Veneto Banca (“Accordi”);

*che* in data 27 aprile 2007 ed in esecuzione degli Accordi, VBH ha acquisito il controllo di diritto di CARIF ai *sensi* dell’articolo 2359, comma 1, n. 1 e articolo 23 e 61 d.lgs. 385/93, a detenere di n. 128.874.507 azioni CARIFAC, pari alla metà del capitale sociale più una azione CARIFAC;

*che* tali accordi, data la non favorevole esposizione finanziaria della CARIFAC, sulla quale la Banca d’Italia aveva richiesto una rapida soluzione, hanno dunque avuto lo scopo di consentire da un lato il controllo di un gruppo bancario di rilevanza nazionale ma dall’altro attraverso dei patti parasociali una presenza più forte del nuovo Istituto nelle Marche ma soprattutto di Fabriano e del suo comprensorio a forte vocazione industriale;

*che* recentemente da notizie apparse sulla stampa locale, su un possibile trasferimento del nuovo Istituto di Credito ad Ancona, successivamente smentite dall’Amministratore Delegato della Holding che fa capo a Veneto Banca dott. Vincenzo Consoli, il quale, ha affermato che si è solo pensato ad un nuovo nome che rifletta meglio il ruolo che la Banca va assumendo ma che, tutte le eventuali proposte di “rebranding” saranno preliminarmente discusse ed approvate dalla Fondazione CARIFAC e dal consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, come lo stesso piano industriale, al cui interno la stessa CARIFAC diventerà il fulcro del gruppo nell’Italia centrale, prevedendo di aprire in due anni 15 filiali e di estendere l’operatività ad un territorio più ampio;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere

#### INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) quale ruolo ha svolto la Regione in merito alla cessione della maggioranza del pacchetto azionario CARIFAC alla VBH;
- 2) se la Regione era a conoscenza di una cordata di imprenditori marchigiani disponibili a rilevare il pacchetto di maggioranza delle azioni CARIFAC, rendendo la Banca più legata al territorio;
- 3) se la Regione in merito ai patti parasociali intervenuti tra la Fondazione e la VBH, abbia esercitato lateralmente un ruolo forte e determinato per assicurare e garantire la permanenza del nuovo istituto a Fabriano impedendone il trasferimento ad altra sede e nello specifico ad Ancona, il che come ovvio avrebbe comportato forti disagi per il personale impiegato (circa 200 unità) costretto ad un pesante pendolarismo ed un impoverimento del territorio (proprio il contrario delle “volontà” che hanno guidato e realizzato l’accordo), già fortemente provato da una fortissima crisi industriale.